



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Gela
IL DIRIGENTE

Provvedimento n. 3915/2020

Gela 22 OTT 2020

AL PERSONALE AMMINISTRATIVO TUTTO – SEDE

ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI TERRITORIALI

ALLE RSU

AL RSSP Ing. Filippo Maria VITALE

Al Medico Competente Dott.ssa Serena Maria COSENTINO

E p.c. AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Fernando ASARO

Oggetto: Attuazione dell'Accordo del 14/10/2020 in materia di lavoro agile ai sensi della normativa eccezionale di contrasto al Covid-19.

In esecuzione dell'accordo stipulato in data 14/10/2020 dal Capo Dipartimento della Organizzazione Giudiziaria e dalle Organizzazioni Sindacali diramato agli uffici giudiziari periferici in data 21/10/2020, con la presente si intende brevemente illustrare la materia in riferimento e le azioni che l'Ufficio intende adottare in tema di lavoro agile.

Si allegano per opportunità di trattazione i seguenti atti:

- **Circolare del Capo Dipartimento** Fabbrini prot.172742 del 21/10/2020 esplicativa dell'Accordo stesso;
- **Accordo** sulla attuazione del lavoro agile del 14/10/2020;
- **Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione** – Dadone del 19/10/2020;
- **Normativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile** ai sensi dell'art.22 comma 1 L.81/2017;

Alla luce della sopraindicata normativa si invita il personale ad una attenta lettura degli istituti presi in esame, al fine di porre in essere gli adempimenti che si richiedono per l'attuazione del lavoro agile nell'ufficio giudiziario.

L'Accordo offre un preciso quadro di riferimento per definire il lavoro agile e sotto questo aspetto si riassumono le seguenti linee guida:

OGGETTO DEL LAVORO AGILE

- Il lavoro agile e altre forme di flessibilità, co-working ai sensi della normativa eccezionale di contrasto è diretto a salvaguardare la salute dei dipendenti e della collettività e al contempo l'operatività della azione amministrativa dell'Ufficio giudiziario. Il lavoro agile si svolge all'esterno della sede di lavoro, intesa quale sede abituale di servizio del dipendente. **Avrà accesso al lavoro agile almeno il 50% per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità**, anche, laddove possibile, mediante meccanismi di rotazione ovvero modalità c.d. "orizzontale" che consentano un più ampio coinvolgimento del personale (art. 1 e 2 commi 2 e 3);

ATTIVITA' DELOCALIZZABILE – SMARTABILE

- La prestazione lavorativa che può essere svolta in modalità agile deve essere riconducibile ad **attività ritenuta delocalizzabile o smartabile**, ovvero quelle che non richiedono la presenza fisica del dipendente nella sede di lavoro (art. 3).
- Tenuto conto della piena ripresa dell'attività giudiziaria, rimane saldo il principio che la prestazione delocalizzabile-smartabile, peraltro già attuata nelle precedenti fasi 1 e 2, dovrà essere in alternanza con il regime di presidio fisico nella misura di 4 giorni in ufficio e 1 giorno in smart-working.
- Dall'esame delle attività previste delocalizzabili – smartabili **ai sensi art.3 dell'accordo**, si indica nel rispetto del termine di 10 giorni dalla comunicazione dell'accordo la seguente mappatura delle attività:
 - Notifiche degli atti penali con il sistema telematico SNT;
 - Attività contabili, prospetti, compilazioni di tabelle e adempimenti connessi con i sistemi applicativi SIAMM e SICOGE;
 - Gestione amministrativa del personale, uffici di dirigenza, con il sistema applicativo informatico SCRIPT@;
 - Partecipazione ad attività di formazione e-learning;

ACCESSO AL LAVORO IN MODALITA' AGILE

Ogni dipendente interessato, entro il termine di 5 giorni può presentare al dirigente una **manifestazione d'interesse**, con ogni utile riflessione quanto al contenuto del programma di lavoro agile, **entro martedì 27/10/2020** ed evidenziando eventuali ragioni di priorità da considerare ai fini della graduatoria (art. 4 comma 4)

Il dirigente entro 10 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle manifestazioni d'interesse, **entro il 2 novembre 2020** procede alla redazione di una graduatoria secondo i criteri dell'art 4 comma 4.

L'insieme delle attività individuate, nonché le istanze ed eventuali proposte, sarà sottoposto a confronto sindacale (**art. 7 Decreto del Ministro P.A**)

Si segnala che l'accesso alle tutele previste per i **lavoratori fragili** ex art.2 comma 2 Decreto Ministro P.A può avvenire solo su debita certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali e valutata dal Medico competente.

ASSEGNAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO AGILE

Al dipendente viene assegnato un programma di lavoro agile, le attività svolte in modalità agile saranno oggetto di monitoraggio, verifica e valutazione di precisi obiettivi quantitativi e qualitativi (**art. 5 commi 2 e 3**).

Si comunica che dall'inizio della fase emergenziale sono stati adottati dal Dirigente e dal Procuratore Capo vari provvedimenti con ogni utile misura igienico sanitaria atta a prevenire il contagio.

Il presente programma per l'attuazione del lavoro agile avrà efficacia **fino al 31 Gennaio 2021**, ovvero fino a data successiva in cui cesserà la vigenza della normativa eccezionale Covid-19.

IL DIRIGENTE
Gaetano ROGGIO

